

## BORSA: JCI CAPITAL, DOPO FRANCIA AZIONARIO UE DA PREFERIRE RISPETTO A USA

Su obbligazionario rischio che Bce acceleri normalizzazione (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 apr - L'esito del primo turno delle presidenziali francesi consente di aumentare la preferenza per l'azionario europeo rispetto a quello statunitense mentre, sul fronte del reddito fisso, aumentano le chance di una politica monetaria Bce meno accomodante. E' l'opinione di Alessandro Balsotti, responsabile asset management JCI Capital Limited. 'Dal punto di vista dell'allocazione del portafoglio - spiega - continuiamo a preferire le azioni europee a quelle americane, con Wall Street molto tirata a livello di valutazione e con l'azione politica di Trump in chiara difficoltà'. Viceversa, nel mondo obbligazionario, deteniamo più volentieri 'duration' Usa rispetto a quella europea dove il rischio è che la Bce acceleri la sua dialettica di normalizzazione una volta incassato lo scenario benigno francese. La posizione dell'Italia poi resta abbastanza critica sia in termini di fragilità economica sia di scenari politici anche se probabilmente la vittoria di Macron aprirà anche per noi una finestra di 2-3 mesi tranquilli'

Nelle prime ore di contrattazione dei mercati finanziari dopo il voto francese, i listini europei mostrano rialzi tra il 3 e il 4% (+3,7% l'Eurostoxx50) mentre scendono rendimenti e spread sui titoli di Stato di Francia e Europa periferica. Di contro il rendimento del Bund è tornato a 0,36% (da 0,25%) così come segnano forti rialzi quelli di Olanda e Danimarca

'La reazione dei mercati, sia azionario sia obbligazionario, è relativamente corretta - prosegue Balsotti - Il risultato delle presidenziali francesi non è esattamente quello che ci si aspettava, perché Macron, oltre ad andare al ballottaggio, ha anche 2 punti percentuali di vantaggio sulla LePen e questo riduce ai minimi termini una vittoria di quest'ultima. In prospettiva 7 maggio abbiamo che Macron è dato dai sondaggi come il candidato meglio capace di contrastare la LePen e inoltre che gli stessi sondaggi, diversamente da Brexit e Trump, si sono dimostrati molto precisi. Il rischio LePen sembra quindi quasi del tutto smontato: per questo è lecito aspettarsi un recupero del 4-5% dell'azionario Europa da qui a dopo il 7 maggio quando avremo certezza del risultato elettorale'.

Fon

(RADIOCOR) 24-04-17 11:13:04 (0230) 5 NNNN